



RESOCONTO

4° FOCUS GROUP

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI

2 maggio 2006

1° focus group

ANALISI PARTECIPATA MULTISETTORIALE

14 febbraio 2006

2° focus group

**DEFINIZIONE PARTECIPATA SCENARI,
PRIORITA' E COERENZE**

7 marzo 2006

3° focus group

**DEFINIZIONE PARTECIPATA CONDIZIONI,
MODALITA', STRUMENTI, RUOLI**

4 aprile 2006

4° focus group

**DEFINIZIONE RUOLI, LIVELLI DI
COERENZA, IMPEGNI
INTEGRAZIONI**

2 maggio 2006

4° focus group **COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI**

supporto tecnico: Focus-lab.it

Partecipanti al 4° focus group del 2/5/2006

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI

Elenco Aderenti ufficiali al focus group tematico

Paolo Borsari – Comune di Nonantola
Alberto Allegretti – Comune di Carpi
Eleonora Mariotti – Comune di Vignola
Mirco Pradelli – Comune di Maranello
Stefano Trota – Provincia di Modena
Lorenzo Marchesini – ATO Modena
Andrea Casagrande – Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi Modena
Giacomo Vitone - Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi Modena
Enrico Levizzani – Agenzia per la mobilità e TPL
Silvia Cavani – PROMO
Fausto Bedogni – Confindustria
Massimo Vivi – UNCI Fed. Prov.le Modena
Valeria Camurri - COPAGRI
Gianni Razzano – CIA
Federica Barozzi – Coldiretti
Andrea Tosi - CNA
Alberto Carretti – Licom Federimpresa
Marco Poggi - Confesercenti
Pasquale Coscia – UST CISL
Enzo Gober – Ordine Ingegneri
Gianpaolo Giacobazzi – VAS
Lorenzo Carapellese – A.G.C.I.
Enrico Giovannetti – Università Modena e Reggio Emilia

Elenco partecipanti al 4° focus group

Federica Barozzi – Coldiretti
Pasquale Coscia – UST CISL
Stefano Trota – Provincia di Modena
Enrico Levizzani – Agenzia per la mobilità e TPL
Silvia Cavani – PROMO

4° focus group COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

suppporto tecnico: Focus-lab.it

Facilitatore: Walter Sancassiani – Focus Lab

Tecnico Provincia:
Francesco Manunza

Informazioni

Segreteria Forum PTCP
Area Programmazione e Pianificazione Territoriale
Tel. 059/209.350
Email: forumptcp@provincia.modena.it

www.provincia.modena.it/forumptcp

Le modalità di lavoro del focus group

- Introduzione tecnica al tema - con scheda tecnica
- Introduzione alle modalità di lavoro e consegna memorandum di lavoro del focus group
- Domande di supporto alla discussione
- Lavoro individuale
- Presentazione delle idee
- Discussione di gruppo
- Utilizzo di matrici di supporto alla visualizzazione dei vari interventi.

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group – DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
<p>Mobilità / Logistica efficiente ed efficace</p>	<p><u>Trasporto merci</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare emergere i reali costi (economici, ambientali e sociali) e benefici (economici, ambientali e sociali) della mobilità merci e persone rispetto agli stili di vita esistenti (es. esternalità ambientali e sociali non considerate (es. 100 persone morte all'anno in Provincia – Friburgo (D): 2 morti/anno) • Governare / concertare domanda che cresce superiore all'offerta di servizi di mobilità, tra imprese, commercianti ed enti locali • Governo coordinato della mobilità/logistica delle merci • Piano per la Logistica Provinciale come regia di miglioramento dell'organizzazione della distribuzione delle merci: • Creazione di piattaforme logistiche di interscambio merci nei distretti locali • Sperimentare piattaforme per carico-scarico merci fuori dai centri storici (es. Progetto Merope Modena) • Legare le infrastrutture alle funzioni • Transit Point nel distretto ceramico <p>•</p>			

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group – DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
<p>Mobilità / Logistica efficiente ed efficace</p>	<p><u>Trasporto persone</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo chiave dell’Agenzia della Mobilità su scala provinciale con risorse adeguate (professionali ed economiche) • Sistema di mobilità persone intercomunale funzionale (Main Street) ad un sistema urbanistico concentrato come nuovo polo intercomunale di sviluppo locale (servizi, commercio, attività produttive, residenze) su alcuni assi-corridoi chiave su scala provinciale, basato su infrastrutture esistenti (collegamento ferrovie locali MO-Sassuolo , Mo-Carpi, Mo-Soliera, collegamenti con Vignola) • Ticket per accesso nei centri storici e permessi per i vettori solo con mezzi non inquinanti • Diffusione di servizi di car-sharing casa-lavoro • Diffusione di servizi di car-pooling casa-lavoro • Diffusione reti piste ciclabili e loro collegamento su scala territoriale • Ridurre gli indici urbanistici per ridurre spazi per la mobilità privata • Ridurre spese pubbliche sulla viabilità anziché sulla mobilità (destinate principalmente per soggetti deboli, come welfare di mobilità) • Offerta di servizi di mobilità legati alla domanda • Servizi alternativi di mobilità dove la domanda è debole • Utilizzo di sistemi informativi/ digitali nel governo della mobilità (es. software, banche dati, sensori,) • Superare il conflitto sulla mobilità come bene privato e bene collettivo 			<p>Agenzia Mobilità ATCM Enti Locali</p>

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group - DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
Ricerca & sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento di conoscenze e competenze tra Università e imprese • Introdurre e condividere standard di lavoro condivisi tra laboratori, imprese per il recupero di materia seconde nelle varie filiere • Creare luoghi di ricerca per favorire incontro tra progetti di ricerca e imprese e istituzionali • Far conoscere ricerche alle PMI • Far passare i risultati della ricerca alle PMI via collegamento • Collegare ricerca-intervento operativo-diffusione replacabilità evitando • Diffondere la “tracciabilità” genetica dei prodotti nella filiera agro-alimentare • Far conoscere alle imprese i progetti di ricerca pura e applicata esistente • Partecipazione diffusa degli enti pubblici in progetti di ricerca UE e nazionali • Partecipazione diffusa delle PMI in progetti di ricerca UE e nazionali • Sviluppo ricerca su filiera di eccellenze dei prodotti agro-alimentari, meccanica, tessile, ceramico (es. sviluppo analisi tracciabilità prodotti agro-alimentari, piastrelle per nuove funzioni e applicazioni, mezzi-veicoli ecologici –es. macchine a idrogeno, nuove fibre nel tessile e rafforzamento qualitativo della filiera tessile, bio-tessile) • Combinazione delle eccellenze e competenze esistenti (es. meccanica e elettronica, diffusione di modelli standardizzati e di disciplinari condivisi per il settore agro-alimentare es. “Informo” come “server” di rete di coordinamento per il settore agro-alimentare (Castelvetro) • Mappatura dei bisogni di ricerca da parte delle imprese da parte delle varie Facoltà dell’Università. 			

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group - DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
Ricerca & sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare ufficio di ricerca per le associazioni di categoria • Puntare sui “Beni Immateriali” • Bio-edilizia con standard condivisi, • Supportare scientificamente le capacità/ i vantaggi salutari dei prodotti locali (es. Parmigiano Reggiano) come nuove filone di ricerca • Prodotti tipici locali e pianificazione territoriale possono favorire la promozione la qualità agricola, paesaggistica, commerciale. <p>Ricerca su gestione della mobilità come fattore di riorganizzazione territoriale (GPRS, AVM per controllo flotte, Transit Point virtuali per domanda e offerta di trasporti per piccoli comparti economici)</p>			

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group - DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di forme di “Traffico di perfezionamento passivo” delle imprese locali, con benefici sociali ed economici sia “in casa” che nel paese in cui viene localizzato nuovi stabilimenti all'estero, per redistribuire benefici lungo tutte le filiera; Coordinamento dei progetti di promozione dei prodotti modenesi delle varie filiere produttive 	<ul style="list-style-type: none"> CCIAA ProMo Associazioni di settore 		
Reti / Network	<ul style="list-style-type: none"> Rendere autorevoli i tavoli di partecipazione e rendere il più possibili “vincolanti” le indicazioni; “Regole condivise” per gli interventi sul territorio, Coordinare i tavoli di concertazione esistenti; Garantire politicamente-istituzionalmente le indicazioni che emergono dai processi partecipati; Favorire la legittimità tra gli attori; “Garanzia istituzionale” sul recepimento dei risultati all’inizio dei processi di consultazione nelle decisioni Far incontrare “reti” di esperti per favorire lo scambio di competenze Marketing territoriale coordinato dei servizi/prodotti tipici e di eccellenza Attività di fund-raising per co-finanziare progetti di sviluppo innovativo 	<ul style="list-style-type: none"> Prov. Mo Comuni Università CCIAA Terzo Settore 		

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group - DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Obiettivi strategici	Strumenti / Interventi	Priorità	Livello di coerenza con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	Ruoli dei vari attori
Piattaforme industriali / servizi sovracomunali	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare linee Guida per la progettazione delle Aree Ecologicamente (ed Economicamente) Attrezzate • Ricerca fonti di finanziamento per attuazione interventi in Aree Ecologicamente (ed Economicamente) Attrezzate; 	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Attività Produttive • ProMo • Prov. Mo • Organizzazioni Sindacali • Confindustria • CNA • Confesercenti • Lapam • Agenzia per l'Energia • Supporto Credito locale 		
Energie rinnovabili e competitive	<p>Introduzione nelle imprese e negli enti pubblici tramite incentivi e sgravi/facilitazioni nelle autorizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pannelli solari termici • Pannelli solari fotovoltaici • Biomasse • Impianti di cogenerazione • Celle a combustibile • Linee Guida per la progettazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzia per l'Energia • Comuni • Imprese • Università 		
Infrastrutture telematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio fibre ottiche diffuse • Ottimizzazione reti ottiche 			

telematiche				
-------------	--	--	--	--

COMPETITIVITA' DEI SISTEMI IMPRESE E TERRITORI LOCALI – 4° focus group - DEFINIZIONE PARTECIPATA RUOLI, LIVELLI DI COERENZA, IMPEGNI, INTEGRAZIONI

Questioni aperte:

Innovazione per “incentivi” per Buone Pratiche

Innovazione per “regole” (rules-driven)

Innovazione per accorgimenti migliorativi incrementali volontari (es. risparmio energetico, rifiuti, mobilità)